

La Comune non è morta

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: comune di parigi, repressione, comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-comune-non-e-morta>

Con i fucili le sparò
e a colpi di mitraglia
la sua bandiera calpestò
del boia la sbirraglia.
L'infame borghesia
la volle vedere morta!
Malgrado tutto si vedrà
che la Comune non è morta!
Malgrado tutto si vedrà
che la Comune non è morta!

Come si va prati a falciar
o ad abbattere pini
i versagliesi massaccrar
anche donne e bambini.
Son centomila i morti già,
ma questo a cosa porta:
Malgrado tutto si vedrà
che la Comune non è morta!
Malgrado tutto si vedrà
che la Comune non è morta!

Assassinato hanno Varlin,
Flourens, Duval, Millière,
Ferré, Rigault, Tony Moilin
son tutti al cimitero;
credevano di smembrarla,
recidere l'aorta.
Malgrado tutto si vedrà
che la Comune non è morta!
Malgrado tutto si vedrà
che la Comune non è morta!

Per far tacere la città
vullero far la pelle
anche ai feriti di ogni età
perfin sulle barelle.

Il sangue inzuppava gli abiti,
scorrevava sotto ogni porta...
Malgrado tutto si vedrà
che la Comune non è morta!
Malgrado tutto si vedrà
che la Comune non è morta!

Giornalisti venduti
mercanti di menzogna
sopra i nostri caduti
vomitarono vergogna.
I Maxim Ducamp e i Dumas
l'han fatta proprio sporca.
Malgrado tutto si vedrà
che la Comune non è morta!
Malgrado tutto si vedrà
che la Comune non è morta!
Già la spada di Damocle
gli cala sulla testa
ai funerali di Vallès
erano tutti in bestia
perché eravamo in tanti
a fargli ultima scorta.
E questo fatto prova già
che la Comune non è morta!
E questo fatto prova già
che la Comune non è morta!

E rabbia e forze ancora abbiám
e sono più di alcune
perché sia tempo di gridar:
«Evviva la Comune!»
E questo prova ai venduti
traditori di ogni sorta
che essi sapranno presto ormai:
la Comune non è morta.
Che essi sapranno presto ormai
che la Comune non è morta!

Informazioni

Traduzione pressochè letterale della canzone, dovuta a Franco Coggiola e al Nuovo Canzoniere Milanese, di *Elle n'est pas morte*, il famoso canto di Eugène Pottier, dedicato nel maggio 1886 "Aux survivants de la Semaine sanglante".